

## CURRICULUM VITAE

### INFORMAZIONI PERSONALI

<b>Nome</b>	Taddei Federica
<b>Data di nascita</b>	05/11/1969
<b>Qualifica</b>	Funzionario Socio Culturale
<b>Amministrazione</b>	COMUNE DI PISTOIA
<b>Incarico attuale</b>	Dirigente - Servizio Sviluppo Economico e Politiche Sociali
<b>Numero telefonico dell'ufficio</b>	0573371411
<b>Fax dell'ufficio</b>	0573371421
<b>E-mail istituzionale</b>	f.taddei@comune.pistoia.it

### TITOLI DI STUDIO E PROFESSIONALI ED ESPERIENZE LAVORATIVE

<b>Titolo di studio</b>	Diploma di laurea in Psicologia, vecchio ordinamento, con indirizzo di Psicologia Clinica e di Comun
<b>Altri titoli di studio e professionali</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Abilitazione alla professione di psicologa, conseguita presso l'Università degli Studi di Padova, superando l'Esame di Stato nella prima sessione dell'anno 1995.</li><li>- Iscrizione all'Albo degli Psicologi della Toscana con delibera n. I/381 del 01/02/96, numero d'iscrizione 2292, con abilitazione alla psicoterapia.</li><li>- Scuola di specializzazione Psicoterapia Familiare e Sistemica - Diploma di frequenza del Corso Quadriennale di Formazione alla Psicoterapia Familiare e Sistemica, a Milano, codiretta dai D.ri Luigi Boscolo e Gianfranco Cecchin, iniziata nel Gennaio 1994 e conclusa nel Dicembre 1997, per un monte ore complessivo di 1.600. La sopra citata scuola è stata riconosciuta dall'apposita Commissione Ministeriale come scuola privata di specializzazione per la formazione alla psicoterapia, come previsto dalla specifica normativa (DC12/10/92 e C.N. 56/89).</li><li>- Idoneità alla pratica della mediazione familiare in materia di separazione e divorzio, rilasciata dall'Istituto degli Innocenti, in data 30 giugno 2002, per conto della Regione Toscana, conseguita frequentando il "Corso di formazione teorico-pratica alla Mediazione Familiare", svoltosi nel periodo ottobre 2000 -Febbraio 2002 per un totale di 180 ore di training teorico-pratico e partecipando alla fase di supervisione dei casi trattati conseguendo, come dichiarato nell'attestato, ottimi risultati.</li></ul>

## CURRICULUM VITAE

- Corso triennale di formazione su diagnosi e terapia nei casi di abuso sessuale all'infanzia Corso triennale di formazione su diagnosi e terapia nei casi di abuso sessuale all'infanzia: Primo anno "Valutazione clinica"; organizzato dal Cbm, Centro per il Bambino Maltrattato, tenutosi a Milano dal 1 ottobre 2003 al 23 giugno 2004, per un totale di 10 incontri con orario 10.00-17.00, conseguendo 50 crediti formativi E.C.M. Secondo anno "Approfondimenti e confronto clinico"; organizzato dal Cbm, Centro per il Bambino Maltrattato, tenutosi a Milano dal 22 ottobre 2003 al 22 giugno 2004, per un totale di 8 incontri con orario 10.00-17.00, conseguendo 39 crediti formativi E.C.M. Terzo anno " Percorsi terapeutici"; organizzato da Galdus formazione e ricerca, nel periodo ottobre 2004 - giugno 2005, con sede a Milano, per un totale di 10 incontri con orario 10.00-17.30, maturando 50 crediti formativi E.C.M.
- Corso Propedeutico al Corso triennale di formazione su diagnosi e terapia nei casi di abuso sessuale all'infanzia "La diagnosi psicologica nell'infanzia-". Organizzato dal Cbm, Centro per il Bambino Maltrattato, tenutosi a Milano dal 17 dicembre 2003 al 11 febbraio 2004, per un totale di 4 incontri con orario 10.00-17.00, conseguendo 23 crediti formativi E.C.M.
- Certificato di idoneità alla pratica del trattamento terapeutico Eye Movement Desensitization and Reprocessing Ho ottenuto il Certificato di completamento del training inerente il trattamento con EMDR (primo livello conseguito nel febbraio 2010, secondo livello conseguito nel novembre 2010) rilasciato dall'EMDR EUROPE. Ho inoltre partecipato alla giornata di approfondimento sull'applicazione dell'EMDR con bambini e adolescenti (luglio 2010). Ho infine partecipato al corso sull'applicazione dell' EMDR nei disastri collettivi tenutosi a Milano dal 24 al 26 gennaio 2013 e organizzato dall'Università Cattolica del Sacro Cuore.
- Centro affidi dei Comuni dell'area Pistoiese (1998) dove per i primi due anni ho svolto sia il ruolo di responsabile sia di psicologa. Tale servizio è nato contestualmente ad una riorganizzazione del modello di presa in carico dei casi di affido familiare, attualmente svolgo la funzione di responsabile. Progetto "Sperimentare nuove modalità di sostegno alla famiglia: progetto pilota nel quartiere delle Fornaci", (2003-2006) in questo progetto ho svolto attività di psicologa e psicoterapeuta, direttamente con famiglie multiproblematiche del quartiere di edilizia popolare alle Fornaci, e sono stata nominata referente del progetto per il Comune di Pistoia. Centro Antiviolenza Aiutodonna (2006) contro la violenza alle donne di cui sono responsabile. - COMUNE DI PISTOIA
- Ho contribuito alla realizzazione di protocolli d'intesa, prassi metodologiche ed intese tecniche con Azienda U.S.L.n. 3 di Pistoia per la riorganizzazione degli interventi di tutela minorile e di prevenzione del disagio che regolamentano e

### Esperienze professionali (incarichi ricoperti)

## CURRICULUM VITAE

sviluppano il lavoro integrato dei diversi attori presenti nella rete dei servizi pubblici e privati); oppure percorsi di presa in carico e specifici strumenti (schede per la rilevazione e per il progetto di presa in carico di donne vittime di violenza Aiutodonna dal 2006 varie rivisitazioni degli strumenti). - COMUNE DI PISTOIA

- Gruppo di Lavoro Multiprofessionale "Educativa Familiare Domiciliare", collegato allo specifico progetto di zona deliberato dalla conferenza dei Sindaci della Zona di Pistoia, delibera n. 8 dell'1.06.2005; - Gruppo di lavoro multidisciplinare di Contrasto alla violenza alle donne, della Zona di Pistoia istituito con delibera G.C. n.33 del 10/02/2005 - Commissione Interistituzionale di Contrasto all'Abuso all'Infanzia, istituita con delibera G.C. n. 329 del 7/10/2003. - Gruppo di Area Vasta sul progetto "Interventi a favore di minori vittime di abusi e maltrattamenti e delle loro famiglie", delibera G.R. n.960 del 17/09/2002, deliberato dalla Conferenza dei Sindaci della Zona di Pistoia, in data 28.11.2002. I gruppi sopracitati sono stati e sono veri e propri laboratori progettuali per la realizzazione e programmazione dei servizi, delle prassi e dei percorsi assistenziali, per il monitoraggio della qualità dei percorsi attivati e degli strumenti/risorse messi in campo. - COMUNE DI PISTOIA

- Dal 27 maggio 2011 al 30 ottobre 2012, con determina Direttore Generale n. 1248 del 26/5/2011, sono stata incaricata della responsabilità dell'U.O. servizi di prevenzione e tutela per minori ed anziani con l'attribuzione della posizione organizzativa. Le attività seguite sono di natura complessa, sia per la delicatezza dei temi trattati sia per le responsabilità civili e penali connesse, sia per il coinvolgimento di numerosi altri soggetti istituzionali e del privato sociale. - COMUNE DI PISTOIA

- Dirigente ad interim Servizio Sviluppo Economico e Politiche Sociali - COMUNE DI PISTOIA

### Capacità linguistiche

Lingua	Livello Parlato	Livello Scritto
Inglese	Eccellente	Fluente
Francese	Fluente	Scolastico

### Capacità nell'uso delle tecnologie

- Ho sviluppato capacità e competenza anche nell'ambito formativo, svolgendo docenze, sia nei corsi da me organizzati per il Comune di Pistoia, sia invitata da altri Enti o soggetti privati. Ho acquisito specifiche competenze tecniche nella gestione dell'aula e costruito una serie di strumenti di lavoro che sostengono e sostanziano la mia attività di formatore. Ho una buona dimestichezza nell'uso del computer, del programma Microsoft power point, Microsoft Word ed excel e per le varie ricerche condotte sono in grado di utilizzare il programma di elaborazione statistica SPSS Sono abilitata ed in grado di somministrare test di valutazione delle capacità cognitive e test di personalità (grafici, tematici, proiettivi) e di effettuare una psicodiagnosi. Nell'ambito dell'attività professionale in

## CURRICULUM VITAE

Comune ho acquisito competenze tecniche nella sfera amministrativa: stesura Capitolati per Gare d'appalto e atti amministrativi (determine dirigenziali, delibere di giunta, contratti e convenzioni).

**Altro (partecipazione a convegni e seminari, pubblicazioni, collaborazione a riviste, ecc., ed ogni altra informazione che il dirigente ritiene di dover pubblicare)**

- Capacità di gestire le relazioni con i colleghi, motivare il personale assegnatomi e risolvere conflitti di diversa natura (di ruolo, di compito, relazionali..), di reperire risorse umane anche all'esterno dell'ente e senza l'utilizzo di risorse economiche (reperimento delle volontarie del servizio Aiutodonna), capacità di creare uno "spirito di gruppo", sviluppare il senso di appartenenza. Tali competenze sono state affinate anche nella gestione di rapporti con personale esterno all'ente che eroga servizi in committenza con il Comune. All'interno dei gruppi che ho coordinato ho saputo creare un clima positivo e un orientamento al compito anche mettendo a confronto persone che appartenevano a servizi diversi e a "culture di servizio" diverse, o che facevano parte di organizzazioni e del privato sociale e quindi con compiti, ruoli e responsabilità diverse.
- Nonostante non rappresentassi, per la maggior parte dei componenti, una figura gerarchicamente superiore ho saputo creare dei rapporti di collaborazione e scambio produttivi e gratificanti. Ho sviluppato buone capacità comunicative che mi hanno permesso di condurre tavole rotonde complesse (come quella organizzata in Regione con i referenti regionali, delle diverse autorità giudiziarie e delle forze dell'ordine toscane), di intervenire in convegni nazionali, regionali e locali. Nell'ambito dell'attività clinica ho sviluppato la capacità di ascoltare, valutare e intervenire nel percorso di cura e sostegno delle persone che manifestano sofferenza o sintomatologie. Capacità di empatia e di restituzione di competenza all'altro.
- **CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE**  
A) Gestione risorse umane Sin dalla mia assunzione ho gestito Unità Operative con ampia autonomia, organizzando l'attività dei dipendenti assegnati alla stessa, delegando specifici compiti e responsabilità congrue al livello e alle competenze del singolo dipendente. Per tutti i dipendenti, vista la complessità delle tematiche trattate e la loro specificità, è stata prevista una prima fase di formazione e "tutoraggio". L'attività di gestione del personale è da intendersi non solo per i dipendenti dell'amministrazione assegnati all'Unità Operativa ma anche per i numerosi professionisti che hanno un rapporto di convenzione con l'Assessorato.
- b) Gestione risorse economiche e programmazione del bilancio Nell'ambito del settore di cui sono stata responsabile ho operato realizzando annualmente il bilancio di previsione, elaborato il P.E.G (piano esecutivo di gestione) in ordine alle risorse assegnate e monitorato l'attività mediante gli indicatori individuati. Ho operato un serrato controllo di gestione che ha permesso di non sfiorare mai le risorse assegnate. Molti dei servizi che ho

## CURRICULUM VITAE

progettato sono nati per razionalizzare anche la spesa. c) Realizzazione di progetti regionali, ministeriali ed europei. Ho contribuito alla stesura di progetti che sono stati poi finanziati dalla Regione Toscana, dalla Provincia, dal Ministero e dall'Europa come indicato in precedenza.

- d) Creazione di contesti di confronto e scambio interistituzionali per la gestione di servizi o progetti complessi, utilizzando la metodologia della messa in rete dei servizi e la costituzione di Commissioni interistituzionali, Gruppi di lavoro multidisciplinari ed interistituzionali per gestire la complessità delle tematiche trattate. e) Realizzazione, coordinando i lavori con i referenti dei vari enti coinvolti, di protocolli d'intesa, prassi metodologiche, ed intese tecniche; oppure percorsi di presa in carico e specifici strumenti.
- ) Ideazione e realizzazione di nuovi servizi. Grazie alle mie specifiche competenze ho potuto, dall'analisi approfondita della casistica, progettare e organizzare i servizi rispondenti ai bisogni dell'utenza e fornire un sostegno agli operatori territoriali nella gestione dei casi e dei rapporti con le diverse agenzie socioeducative e le autorità giudiziarie preposte.
- PUBBLICAZIONI, ARTICOLI "Il Sistema di scelte strategiche complesse ed integrate per superare la povertà infantile e l'esclusione sociale: alcuni spunti sull'esperienza del Comune di Pistoia" scaricabile dal sito [www.fondazionezancan.it](http://www.fondazionezancan.it), presentato all'interno del Seminario Nazionale Transatlantic forum on inclusive early years- Seminario nazionale "servizi per la prima infanzia: risorse professionali ed economiche", tenutosi a Padova il 21 e 22 maggio 2013, promosso dalla Compagnia di San Paolo in collaborazione con Fondazione Zancan Onlus Centro Studi e Ricerca Sociale. "Un modello di intervento nelle situazioni di violenza domestica: l'intervento psicologico nei servizi territoriali", nella rivista Trasformazioni, rivista della Società di Psicoanalisi Interpersonale e Gruppo Analisi, n.4 del 2007 (pg 104-121).
- "Gli affidamenti familiari in Toscana nell'esperienza delle zone sociosanitarie: analisi e valutazione del fenomeno e del sistema degli interventi: interventi e prestazioni connesse al percorso affidatario", in "Bambini e ragazzi in affidamento familiare e nei servizi residenziali in Toscana -Ricerca sui dati delle Zone socio-sanitarie al 30 giugno 2005. Pubblicato nella Collana editoriale "infanzia, adolescenza e famiglia", febbraio 2007, a cura della Regione Toscana e dell'Istituto Innocenti Firenze. "Quando si affida un bambino", a cura di Federica Taddei e Silvia Brunori. I manuali del CIAF pubblicati dal Centro per l'Infanzia, l'adolescenza e la Famiglia del Comune di Pistoia.
- Abstract dell'intervento "Organizzazione dei servizi e processi d'integrazione: l'esperienza della Commissione Interistituzionale sull'abuso sessuale all'infanzia", al

## CURRICULUM VITAE

Seminario nazionale “La prevenzione del disagio nell’infanzia e nell’adolescenza: le politiche e i servizi di promozione e tutela, l’ascolto del minore e il lavoro di rete”, tenutosi a Firenze il 24 Settembre 2002, dalle ore 9.00 alle 17.45, organizzato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, dall’Istituto degli Innocenti di Firenze, dal Centro di documentazione e analisi per l’infanzia e l’adolescenza. L’abstract è stato pubblicato nel libro “Prevenzione del disagio nell’infanzia e nell’adolescenza”, a cura dell’Istituto degli Innocenti di Firenze e del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

## RETRIBUZIONE ANNUA LORDA RISULTANTE DAL CONTRATTO INDIVIDUALE

Amministrazione: COMUNE DI PISTOIA

dirigente: Taddei Federica

incarico ricoperto: Dirigente - Servizio Sviluppo Economico e Politiche Sociali

stipendio tabellare	posizione parte fissa	posizione parte variabile	retribuzione di risultato	altro*	TOTALE ANNUO LORDO
€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

\*ogni altro emolumento retributivo non ricompreso nelle voci precedenti